



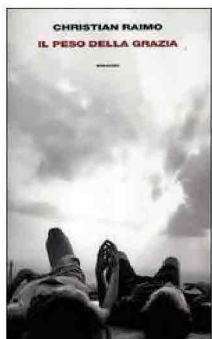
CULTURE

Raimo e Cognetti, dai racconti ai romanzi, ma... Intervista doppia

Entrambi finora si erano confrontati esclusivamente con la narrativa breve. Ora tornano in libreria in contemporanea **Paolo Cognetti** con il "romanzo" formato da racconti **"Sofia si veste sempre di nero"**, (**Minimum Fax**) e **Christian Raimo** con il romanzo **"Il peso della grazia"** (Einaudi). **Un'occasione per riflettere (anche) sul ruolo delle raccolte di racconti nella narrativa contemporanea.** Cognetti ci spiega: "Il nuovo libro per me rimane una raccolta di racconti, anche se sono contento che le persone lo leggano come un romanzo. **Il racconto possiede qualità a cui non posso rinunciare, da lettore e da scrittore...** Penso che il racconto, come la poesia, sia una forma per pochi. Nel senso che siamo in pochi a godere di un bel racconto più che di un bel romanzo...". E sulle nuove collane di racconti d'autore in e-book: "Non ho niente contro l'e-book, ma vedo che sta cominciando a fare danni. Uno di questi è **l'aumento indiscriminato dell'offerta, un altro il crollo della qualità di ciò che viene pubblicato**". Mentre Raimo ad *Affaritaliani.it* spiega: "Avevo l'ambizione di crescere a livello narrativo, e di confrontarmi con storie più complesse. **Il mio modello era cinematografico, volevo mettere su carta un romanzo 'girato' come un film di Cassavetes.** Un libro privo di colpi di scena o snodi narrativi clamorosi, ma in cui ogni pagina-scena trasmettesse grande intensità emotiva". E sul suo futuro letterario... LE INTERVISTE

Lunedì, 24 settembre 2012 - 08:00:00

di Antonio Prudeniano



Tornano in libreria in questi giorni **Paolo Cognetti** (milanese classe '78) e **Christian Raimo** (romano classe '75). Il primo con un "romanzo" composto da dieci racconti autonomi ("**Sofia si veste sempre di nero**", **Minimum Fax**), il secondo con un romanzo "classico": "**Il peso della grazia**" (Einaudi).

Entrambi finora si erano confrontati **esclusivamente con la narrativa breve**: Cognetti (apprezzato anche per i suoi **documentari**) è infatti autore di "**Manuale per ragazze di successo**" e "**Una cosa piccola che sta per esplodere**", mentre Raimo (**anche saggista, oltre che editor, docente e responsabile dell'inserito culturale Orwell del nuovo quotidiano *Pubblico***) ha esordito con la raccolta "**Latte**".



"**Il peso della grazia**" di Raimo, atteso da tempo, racconta le disavventure (non solo)

AffaritalianiTV



Un maialino salva una capretta che sta affogando...

FOTO VIDEO



LA CLASSIFICA/ Cremonini in top 10 con il nuovo singolo...

sentimentali di Giuseppe, ricercatore di fisica. Mentre la vita della protagonista del nuovo libro di Cognetti, Sofia, è raccontata a partire dall'infanzia borghese, passando per un'adolescenza problematica, fino ad arrivare all'età adulta.

Christian Raimo, com'è nato il passaggio dalla narrativa breve al romanzo?

"Avevo l'ambizione di crescere a livello narrativo, e di confrontarmi con storie più complesse. Il mio modello era cinematografico, volevo mettere su carta un romanzo 'girato' come un film di Cassavetes. Un libro privo di colpi di scena o snodi narrativi clamorosi, ma in cui ogni pagina-scena trasmettesse grande intensità emotiva. E volevo scrivere un romanzo d'amore in cui parlare di come le relazioni funzionano o non funzionano. // *Il peso della grazia* è il risultato di queste intenzioni...".



Paolo Cognetti, dopo due raccolte di racconti torna in libreria con un "romanzo" composto da racconti connessi tra loro. Quando si confronta con la scrittura, per lei è necessario, inevitabile, partire da strutture narrative brevi?

"Sì, continuo a sentirmi uno scrittore di racconti. Della vita di Sofia non sapevo quasi niente all'inizio, l'ho messa insieme pezzo a pezzo e in ordine sparso, non in quello in cui ora i racconti compaiono. È stato come ritrovare delle fotografie. L'ho vista a otto anni, poi a ventisette, poi ho visto i suoi genitori quando lei non era ancora nata. Ogni volta era come ricominciare da zero: si trattava di pensare a una nuova storia e un nuovo modo di raccontarla. Per questo il libro per me rimane una raccolta di racconti, anche se sono contento che le persone lo leggano come un romanzo. Il racconto possiede qualità a cui non posso rinunciare, da lettore e da scrittore: l'economia e il rigore della struttura, la libertà di sperimentare, l'arte degli incipit e dei finali, e soprattutto la vertigine di una verità anche piccola, ma scoperta in poche pagine; quel senso di illuminazione che ogni buon racconto fa provare al lettore".

Raimo, in futuro tornerà a pubblicare raccolte di racconti? O l'adesione al romanzo è da considerarsi definitiva?

"No, non abbandonano il racconto, ma vorrei scrivere confrontandomi con nuovi modelli. La forma racconto negli anni si è evoluta: io mi sono formato sia sui racconti 'classici' di Hemingway, per fare un esempio, sia su testi che mettono in crisi i modelli tradizionali, e penso ai racconti di David Foster Wallace, per farne un altro. E comunque resto convinto che sia più facile scrivere una brutta raccolta di racconti che un brutto romanzo...".



Cognetti, si è sempre detto che in Italia le raccolte di racconti sono trascurate dai lettori (e spesso anche dalla critica). Eppure quest'anno, un po' a sorpresa, la narrativa breve ha spesso trovato spazio in classifica. Inoltre, la diffusione degli e-book sta portando alla nascita di apposite collane dedicate a testi narrativi brevi ("Zoom" di Feltrinelli, ad esempio, ma i casi sono numerosi). Si può parlare di "rinascita del racconto" nel nostro Paese, considerato anche che, a quanto pare, il tempo da dedicare alla lettura nella società contemporanea sembra essere diminuito?

"Intanto liberiamoci da un luogo comune: le raccolte di racconti sono trascurate ovunque, non solo in Italia. Ce n'è anche un altro, secondo cui la forma breve non apparterebbe alla nostra tradizione, e l'ho sempre trovato ridicolo: da Verga e Pirandello a Primo Levi e Fenoglio abbiamo avuto grandissimi scrittori di racconti. Ma penso che il lettore

preferisca il romanzo perché desidera un'esperienza più profonda, che duri nel tempo, come una relazione con un'altra persona: e visto che leggiamo per provare piacere, che cosa c'è di male se uno legge i libri che gliene danno di più? Penso che il racconto, come la poesia, sia una forma per pochi. Nel senso che siamo in pochi a godere di un bel racconto più che di un bel romanzo. Quanto al resto della domanda, non ho niente contro l'e-book ma vedo che sta cominciando a fare danni. Uno di questi è l'aumento indiscriminato dell'offerta, un altro il crollo della qualità di ciò che viene pubblicato. Chiedere a uno scrittore famoso un testo di poche pagine, scritto un po' per denaro e un po' per gioco, nei momenti di riposo tra un romanzo e l'altro, non è la mia idea di buona editoria. Il racconto è una cosa seria. E in genere gli scrittori di racconti scrivono racconti. Se pubblicassero le singole storie di Charles D'Ambrosio o Alice Munro sarei il primo a festeggiare, verso queste operazioni invece sono molto sospettoso".

LO SPECIALE

[Scrittori, editori, editor, interviste, recensioni, librerie, e-book, curiosità, retroscena, numeri, anticipazioni... Su Affaritaliani.it tutto sull'editoria libraria](#)



Le ultimissime di **Culture** [Cambia sezione](#)

Donne, spogliarsi è un diritto Kate nuda icona femminista
Non è solo gossip. Lo scandalo della casa reale arriva sul tavolo degli intellettuali. Moralismo o no? Il nudo è un diritto da tutelare? La filosofa Valeria Ottonelli, studiosa di storia delle donne e teoria

Dai racconti al primo romanzo La svolta di due autori emergenti
Entrambi finora si erano confrontati esclusivamente con la narrativa breve. Ora tornano

ULTIMISSIME PIÙ VOTATI PIÙ COMMENTATI

Austria/ Miliardario canadese torna a casa e fonda nuovo partito

Russia/ Mosca annuncia vendite jet combattimento a paesi Africa

Crisi/ Spread Bund-Btp in crescita a quota 355 punti base

Gb/ Nuovo virus ceppo Sars identificato su uomo 49 anni

Borsa Tokyo/ Chiude in calo dello 0,45% a causa dello yen forte

M.O./ Colloqui Israele-Anp su sfruttamento giacimento Gaza Marine

Regione Lazio/ Fiorito, Polverini ha fatto bene a non lasciare

Svizzera/ No al bando totale del fumo, Berna paradiso dei paperoni

[LEGGI TUTTE LE ULTIMISSIME](#)

CASE DA SOGNO
Una villa? Un attico? Un loft? Quello che cerchi in un click

[Trova tutto qui!](#)

casa.it

RC AUTO
Scegli tra 18 assicurazioni e risparmia sulla polizza

[Assicurazioni online](#)

AUTO USATE
Stai cercando l'auto dei tuoi sogni? Scoprilà subito.

[Cerca adesso](#)

automobile.it



0 mi piace, 0 non mi piace

Tags: christian raimo paolo cognetti einaudi minimum fax cognetti sofia si veste sempre di nero

AFFARI ITALIANI EDITORE

L'editoria alla velocità del Web
Consulta il catalogo e acquista **QUI** i libri in versione cartacea e e-book

EVENTI
Fiera Milano, tutte le news sulle esposizioni più importanti d'Italia

AI TIMING
La tua agenda personalizzabile